Pagina: 1/7

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



Stampato il: 03.04.2024 Version: 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 20.12.2022

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

· 1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: PERGAPROP BIB-40 PP-G

· 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

· Utilizzazione della Sostanza /

del Preparato

Iniziatore di reazione Per uso industriale

· 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

· Produttore/fornitore: PERGAN GmbH

Hilfsstoffe für industrielle Prozesse

Schlavenhorst 71 D-46395 Bocholt Tel: +49 2871 9902-0 Fax: +49 2871 9902-50

· Informazioni fornite da:

Persona qualificata: E-mail: msds@pergan.com

· 1.4 Numero telefonico di

emergenza: - Tel: +49 2871 9902-0

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

· 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

· Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Org. Perox. G

Aquatic Chronic 4 H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

· 2.2 Elementi dell'etichetta

· Etichettatura secondo il

regolamento (CE) n. 1272/2008 Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

• Pittogrammi di pericolo non applicabile non applicabile

· Componenti pericolosi che ne

determinano l'etichettatura: (1,3 / 1,4)-Di-(terz-butilperossiisopropil)benzene

Indicazioni di pericolo H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

• Consigli di prudenza P273 Non disperdere nell'ambiente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali /

internazionali.

· 2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e

vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

• vPvB: Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e

vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

 Determinazione delle proprietà di interferenza con il sistema

endocrino II prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

· 3.2 Miscele

· Sostanze pericolose:			
CAS: 25155-25-3	(1,3 / 1,4)-Di-(terz-butilperossiisopropil)benzene	Org. Perox. D, H242; Aquatic Chronic 4, H413	30-40%
EINECS: 246-678-3			
Reg-No.: 01-2119495677-17			
. Illtoriari indicazioni:	Il tosto dell'avvertenza dei periodi citati può capera apprece del capitale 16		

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

· Indicazioni generali:

+

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

· Inalazione: Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.

· Contatto con la pelle: Rimuovere subito gli indumenti contaminati.

Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

• **Ingestione:** Se il dolore persiste consultare il medico.

(continua a pagina 2)

Pagina: 2/7

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



Stampato il: 03.04.2024 Version: 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 20.12.2022

Denominazione commerciale: PERGAPROP BIB-40 PP-G

(Segue da pagina 1)

· 4.2 Principali sintomi ed effetti,

sia acuti che ritardati

Non sono disponibili altre informazioni.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare

immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

· 5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In determinate condizioni di incendio non sono da escludere tracce di altre sostanze nocive.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Non inalare i gas derivanti da esplosioni e incendi. · Mezzi protettivi specifici:

Altre indicazioni Osservare le misure di autoprotezione.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e

procedure in caso di emergenza Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.

6.2 Precauzioni ambientali: In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.



Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Provvedere ad una sufficiente areazione.

Assorbire con materiale inerte quale vermiculite e smaltire in accordo alle normative vigenti.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un manipolazione sicura, vedere capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

In caso di incidente durante il trasporto o fuoriuscita di grandi quantita informare le autorita.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la

manipolazione sicura Aprire e manipolare i recipienti con cautela.

Evitare la formazione di polvere.

In caso di travaso di guantitativi elevati in assenza di impianti di aspirazione prevedere protezioni

respiratorie

Lavare bene le mani prima di una pausa o della fine del lavoro. Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

Evitare gli urti e sfregamenti.

· Indicazioni in caso di incendio

ed esplosione:

Evitare gli urti e sfregamenti.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

· Stoccaggio:

Stoccare in conformità alle normative locali/nazionali.

Requisiti dei magazzini e dei

recipienti:

Assicurare il pavimento contro infiltrazioni.

Utilizzare solo contenitori omologati in modo speciale per il materiale/prodotto.

· Indicazioni sullo stoccaggio misto:

Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande.

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Proteggere dal calore e dai raggi diretti del sole.

Proteggere da contaminazioni.

· Temperatura di conservazione raccomandata (Per mantenere la qualità):

max.: +30 °C

Classe di stoccaggio:

· 7.3 Usi finali particolari Non sono disponibili altre informazioni.

IT.

(continua a pagina 3)

Pagina: 3/7

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



Stampato il: 03.04.2024 Version: 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 20.12.2022

Denominazione commerciale: PERGAPROP BIB-40 PP-G

(Segue da pagina 2)

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

· 8.1 Parametri di controllo

Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di

lavoro:

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori

limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

· DNEL

25155-25-3 (1,3 / 1,4)-Di-(terz-butilperossiisopropil)benzene

DNEL Longterm System 28 mg/kg bw/day (Worker) Cutaneo Per inalazione DNEL Longterm System 19,7 mg/m3 (Worker)

· PNEC

25155-25-3 (1,3 / 1,4)-Di-(terz-butilperossiisopropil)benzene

PNEC Marinewater sed | 0,892 mg/kg sed dw (AF 1.000) PNEC Freshwater sed 8,9 mg/kg sed dw (AF 100) PNEC STP 100 mg/l (AF 10)

Ulteriori indicazioni:

Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.

Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale

Norme generali protettive e di

igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi. Togliere immediatamente gli abiti contaminati.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato. Custodire separatamente l'equipaggiamento protettivo.

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco. Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle. Non necessaria in ambienti ben ventilati.

· Protezione respiratoria



In ambienti non sufficientemente ventilati utilizzare la maschera protettiva.

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.



Filtro P2

· Protezione delle mani Solo guanti di protezione contro gli agenti chimici con marcatura CE della categoria III.



Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Guanti protettivi

· Materiale dei guanti La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità

variabili da un produttore a un altro.

Gomma butilica

Gomma fluorurata (Viton)

Gomma nitrilica

Neopren

· Tempo di permeazione del materiale dei guanti Protezione degli occhi/del

Occhiali protettivi a tenuta

· Tuta protettiva:

volto

Tuta protettiva

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- Indicazioni generali
- · Stato fisico
- Colore:
- · Odore:
- · Soglia olfattiva:

- Solido
- Giallo chiaro
- Caratteristico Non definito.

(continua a pagina 4)

Pagina: 4/7

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



Stampato il: 03.04.2024 Version: 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 20.12.2022

Denominazione commerciale: PERGAPROP BIB-40 PP-G

(Segue da pagina 3)

· Punto di fusione/punto di congelamento:

Punto di ebollizione o punto di ebollizione iniziale e intervallo di

· Infiammabilità

· Limite di esplosività inferiore e superiore

· Inferiore:

· Superiore:

Punto di infiammabilità:

· Temperatura di decomposizione:

· ph · Viscosità:

· Viscosità cinematica

· Dinamica: · Solubilità

acqua:

Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) non definito

· Tensione di vapore:

Densità e/o densità relativa

· Densità:

Densità relativa · Densità apparente a 20 °C:

· Densità di vapore:

Caratteristiche delle particelle

Non applicabile.

Non applicabile.

Può provocare un incendio.

Non definito. Non definito

Non applicabile. +80 °C (SADT)

La miscela non è solubile (in acqua).

Non applicabile. Non applicabile. Non definito.

Non definito.

Non applicabile.

Non definito. Non definito.

490 kg/m³ Non applicabile.

Vedere punto 3.

· 9.2 Altre informazioni

· Aspetto:

Forma:

· Esplosivi

· Informazioni importanti sulla protezione della salute e

dell'ambiente nonché della sicurezza

· Temperatura di accensione: Proprietà esplosive:

Cambiamento di stato Velocità di evaporazione Granulato

Prodotto non autoinfiammabile

Prodotto non esplosivo.

Non applicabile.

non applicabile

· Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Gas infiammabili · Aerosol · Gas comburenti · Gas sotto pressione Liquidi infiammabili

Solidi infiammabili · Sostanze e miscele autoreattive · Liquidi piroforici

Solidi piroforici · Sostanze e miscele autoriscaldanti

· Esplosivi desensibilizzati

· Sostanze e miscele che emettono gas infiammabili a contatto con l'acqua

Liquidi comburenti · Solidi comburenti · Perossidi organici Sostanze o miscele corrosive per i metalli non applicabile non applicabile non applicabile non applicabile

non applicabile non applicabile non applicabile non applicabile non applicabile non applicabile

non applicabile non applicabile

non applicabile non applicabile non applicabile non applicabile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

· 10.1 Reattività

10.2 Stabilità chimica

· Decomposizione termica/ condizioni da evitare: · 10.3 Possibilità di reazioni Non sono disponibili altre informazioni.

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

pericolose 10.4 Condizioni da evitare

Non sono note reazioni pericolose. Non sono disponibili altre informazioni.

· 10.5 Materiali incompatibili: Decomposizione spontanea al contatto con: sporoo, ruggine, prodotti chimici quali alcalia a conc.

particolare e acceleranti (sali metalli pesanti-amine).

(continua a pagina 5)

Pagina: 5/7

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



(Segue da pagina 4)

Stampato il: 03.04.2024 Version: 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 20.12.2022

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Denominazione commerciale: PERGAPROP BIB-40 PP-G

· 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Nessun prodotto di decomposizione pericoloso se usato e stoccato secondo le specifiche.

· Ulteriori dati: I procedimenti d'emergenza varieranno a seconda delle condizioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

· 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

· Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

25155-25-3 (1,3 / 1,4)-Di-(terz-butilperossiisopropil)benzene

LD50 >5.000 mg/kg (rattus) Cutaneo LD50 >2.000 mg/kg (rattus)

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Gravi danni oculari/irritazione

oculare Sensibilizzazione respiratoria o

cutanea Mutagenicità sulle cellule germinali

Cancerogenicità · Tossicità per la riproduzione

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

· Pericolo in caso di aspirazione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti. · 11.2 Informazioni su altri pericoli

· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

· Tossicità acquatica:

25155-25-3 (1,3 / 1,4)-Di-(terz-butilperossiisopropil)benzene

LC50 / 96h | 750 mg/l (piscis)

12.2 Persistenza e degradabilità

· Grado di eliminazione:

25155-25-3 (1,3 / 1,4)-Di-(terz-butilperossiisopropil)benzene

Degradabilitá (Non facilmente biodegradabile) (OECD 301 D)

12.3 Potenziale di bioaccumulo

· Coefficiente di ripartizione: nOttanolo/acqua: [Log Kow]

25155-25-3 (1,3 / 1,4)-Di-(terz-butilperossiisopropil)benzene

7,3 (20°C)

· Fattore di bioconcentrazione (BCF)

25155-25-3 (1,3 / 1,4)-Di-(terz-butilperossiisopropil)benzene

BCF 1.820

· 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

· PRT·

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e

vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

· 12.6 Proprietà di interferenza

con il sistema endocrino Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

12.7 Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

· Ulteriori indicazioni: Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso

(continua a pagina 6)

Pagina: 6/7

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



Stampato il: 03.04.2024 Version: 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 20.12.2022

Denominazione commerciale: PERGAPROP BIB-40 PP-G

(Segue da pagina 5)

Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli:

Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature.

· Codice rifiuti:

Contattare il vs. eliminatore di rifiuti per assegnare l'esatto numero EWC-(catalogo europeo dei rifiuti).

- · Imballaggi non puliti:
- · Consigli:

Gli imballaggi non sottoponibili a trattamento di pulitura devono essere smaltiti allo stesso modo della sostanza.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU o numero ID · ADR, IMDG, IATA	non applicabile	
14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto ADR, IMDG, IATA	non applicabile	
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto		
· ADR, IMDG, IATA · Classe	non applicabile	
14.4 Gruppo d'imballaggio · ADR, IMDG, IATA	non applicabile	
14.5 Pericoli per l'ambiente	Non applicabile.	
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.	
14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemento dell'IMO	sporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti Non applicabile.	
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	Non sottoposto alle disposizione della Classe 5.2 dell 'ADR (esente)	
· ADR		
· RID / GGVSEB:	vedi ADR	

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose

specificate - ALLEGATO I

Nessuno dei componenti è contenuto.

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

- · REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
- · Allegato I PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi Nessuno dei componenti è contenuto.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

(continua a pagina 7)

Pagina: 7/7

Scheda di dati di sicurezza ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31



Stampato il: 03.04.2024 Version: 8 (sostituisce la versione 7) Revisione: 20.12.2022

Denominazione commerciale: PERGAPROP BIB-40 PP-G

(Segue da pagina 6)

· Frasi rilevanti H242 Rischio d'incendio per riscaldamento.

H413 Può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Tel: +49 2871 9902-0

E-mail: mail@pergan.com

· Numero di versione della versione precedente:

· Interlocutore:

Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Concentration (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
LC50: Lethal concentration, 50 percent
LD50: Lethal dose, 50 percent
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Org. Perox. D: Perossidi organici – Tipo C/D
Org. Perox. G: Perossidi organici – Tipo G
Aquatic Chronic 4: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico – Categoria 4

·* Dati modificati rispetto alla versione precedente

IT -